

Università per Stranieri di Siena
Centro Cils

Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **50 minuti**

Test
**di comprensione
della lettura**

Numero delle prove **3**

Comprensione della lettura - Prova n. 1

Leggi il testo.

SI LAUREA E CHIEDE IN REGALO UN PEZZO DI TERRA: 'SPEZIE E PIANTE AROMATICHE SONO IL MIO FUTURO'

In occasione della sua laurea Roberto Carbone ha chiesto ai genitori un regalo decisamente particolare: un pezzo di terra da coltivare per costruirsi il proprio futuro.

24 anni, di Catania, Roberto ha concluso il percorso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari e sogna di diventare imprenditore agricolo. Per questo, invece di altri regali costosi, ha preferito chiedere un terreno da coltivare che i genitori prontamente hanno acquistato a Trecastagni.

Il giovane ha avviato una coltivazione di piante aromatiche e spezie e ha seguito la passione del nonno, che aveva un grande pezzo di terra e coltivava gli olivi per fare l'olio. Roberto sapeva che dedicarsi alla produzione di olio era troppo pesante per lui:

"Fare olio sarebbe stato troppo impegnativo dal punto di vista economico e così ho deciso di coltivare piante aromatiche locali".

È nata così la sua azienda "Sari" che si trova all'interno del Parco dell'Etna ad un'altezza fra i 650 e i 700 metri. Qui nel mese di maggio le piante aromatiche vengono lavorate e imbustate in un piccolo laboratorio. Il tutto è fatto a mano, soprattutto dalla mamma di Roberto, Marisa, che ogni volta che è libera dalla sua attività di insegnante di latino e greco aiuta nell'azienda agricola.

Nel terreno di Roberto è possibile trovare rosmarino, basilico, origano, peperoncini, lavanda e zafferano. Questi vengono trasformati in aromi per la cucina, ma anche utilizzati per realizzare particolari marmellate come quella a base di "mele cola", varietà tipica dell'Etna che viene abbinata al rosmarino. Ma ci sono anche quelle di pere e fiori di lavanda e di peperoni e peperoncino.

Marisa è molto orgogliosa della scelta coraggiosa e originale del figlio:

"Abbiamo apprezzato molto la sua scelta, non solo perché crediamo che abbia delle doti imprenditoriali, ma perché l'amore per la natura, la cura, lo studio, la dedizione ad una terra da difendere sono tutti obiettivi che hanno i giovani di oggi. Tutti i ragazzi che fanno anche la scelta di restare qui per investire sul territorio, per me sono degli eroi".

Roberto sogna in grande e il suo obiettivo ora è far conoscere i suoi prodotti all'estero, dove, secondo lui, saranno ancora più apprezzati. Potrà così diventare economicamente stabile e costruirsi una famiglia nel luogo in cui è nato, che ama e protegge a tal punto da voler far tornare ad abitarci stabilmente anche amici emigrati altrove:

"C'è un ragazzo che vorrei far rientrare a Catania, lavora alla FAO e parla quattro lingue. Lo voglio portare qui per fargli godere il silenzio di questo luogo. Certe mattine si sentono solo le api che ronzano, un suono che non ha prezzo".

Speriamo che Roberto riesca a coinvolgere altri giovani e a farli riflettere sul fatto che scommettere su se stessi e sulla propria terra può dare buoni frutti.

Comprensione della lettura - Prova n. 1

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- 1. Roberto ha chiesto un pezzo di terra per**
 - A) realizzare il proprio progetto.
 - B) costruirsi la sua abitazione.
 - C) isolarsi per scrivere la tesi di laurea.
 - D) trasferirsi a Trecastagni.

- 2. Per Roberto la produzione di olio**
 - A) è l'attività che spera di portare avanti.
 - B) ha costi molto elevati.
 - C) è un'attività poco redditizia.
 - D) ha bisogno di un terreno più ampio.

- 3. L'azienda "Sari"**
 - A) vende oli aromatici.
 - B) confeziona erbe aromatiche.
 - C) ricava profumi da piante aromatiche.
 - D) esporta erbe aromatiche all'estero.

- 4. I prodotti dell'azienda "Sari" servono**
 - A) per dare un gusto speciale alle marmellate.
 - B) come conservanti naturali per le marmellate.
 - C) per mantenere più vivace la colorazione delle marmellate.
 - D) come base di marmellate da abbinare a cibi salati.

- 5. La signora Marisa ammira i giovani che**
 - A) creano imprese con pochi soldi.
 - B) decidono di trasferirsi per lavorare.
 - C) valorizzano le attività familiari.
 - D) si prendono cura del territorio.

- 6. Uno dei desideri di Roberto è**
 - A) aiutare economicamente i suoi genitori.
 - B) coltivare anche piante esotiche.
 - C) riuscire a farsi una famiglia nel prossimo futuro.
 - D) assumere più giovani nella sua azienda.

- 7. Quest'intervista vuole far riflettere**
 - A) sull'importanza di investire nella propria terra.
 - B) sulle possibilità lavorative dei giovani all'estero.
 - C) sul recupero di coltivazioni tipiche di un territorio.
 - D) sul disinteresse dei giovani verso l'agricoltura.



Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi il testo.

UNIVERSITÀ DI GENOVA - BORSA DI STUDIO UNIVERSITARIA

La borsa di studio è destinata agli studenti iscritti all'Università di Genova e alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale - AFAM - con sede in Liguria, nonché agli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca e alle scuole di specializzazione.

Per richiedere la borsa di studio lo studente, se in possesso dei requisiti, deve presentare la domanda all'inizio di ogni anno accademico nei termini previsti dal bando di concorso. La domanda deve essere inviata online.

L'importo annuale complessivo della borsa di studio è rivalutato annualmente ed è composto da una parte in denaro e da una parte in servizi, quali mensa e alloggio. La quota in servizi comprende un pasto giornaliero gratuito presso le mense e i punti di ristorazione convenzionati. Per gli studenti "fuori sede", che ne fanno richiesta, comprende l'alloggio gratuito presso le residenze universitarie.

L'importo delle borse di studio è diversificato in base alle condizioni economiche della famiglia, al nucleo familiare dello studente e alle condizioni di studente "fuori sede" o "in sede". Per studente "in sede" si intende lo studente che risiede nel comune sede del corso di studi frequentato. Per studente "fuori sede" si intende lo studente che risiede in un comune distante dalla sede del corso frequentato. Gli studenti stranieri residenti in Italia e richiedenti posto alloggio sono considerati "fuori sede" ad eccezione di coloro la cui famiglia risiede in Italia. Gli studenti in possesso dei requisiti hanno diritto all'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie.

L'importo della borsa di studio può aumentare per gli studenti:

- che sono ammessi dall'Università di Genova a partecipare al programma di mobilità internazionale "Erasmus+";
- portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- che conseguono il titolo di laurea entro i termini e la durata previsti dai rispettivi ordinamenti di atenei;
- con figlio minore.

L'importo degli aumenti viene definito annualmente nei bandi di concorso.

10

Comprensione della lettura - Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le 7 informazioni (da A a O) presenti nel testo che hai letto. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

- A. La borsa di studio copre gli anni necessari fino al raggiungimento del Dottorato di ricerca.
- B. Gli studenti devono fare richiesta di borsa di studio tutti gli anni.
- C. Non è possibile consegnare la domanda per la borsa di studio alle Segreterie dell'Università di Genova.
- D. L'Università stabilisce il numero e l'importo complessivo delle borse di studio in base ai propri fondi e finanziamenti.
- E. La borsa di studio comprende un aiuto economico e la possibilità di un pasto gratuito.
- F. Gli studenti "fuori sede" devono partecipare a una selezione per ottenere l'alloggio gratuito.
- G. Gli studenti stranieri possono accedere alla borsa attraverso un bando a loro riservato.
- H. Il totale della borsa è invariato per tutti gli studenti che ne hanno diritto.
- I. Gli studenti che ricevono la borsa di studio non devono pagare le tasse universitarie.
- J. Gli studenti "fuori sede" possono richiedere un rimborso delle spese di spostamento.
- K. Gli studenti che fanno parte di progetti internazionali possono fare richiesta di integrazioni alla borsa di studio.
- L. Gli studenti portatori di handicap hanno diritto a un esonero di oltre il 66% delle tasse.
- M. Gli studenti che non sono in regola con gli esami perdono il diritto alla borsa di studio.
- N. L'Università garantisce un ulteriore aiuto finanziario nel caso in cui lo studente sia genitore di figlio minorenni.
- O. Ogni anno l'Università pubblica sul proprio sito la quota destinata alle integrazioni alle borse di studio.



Comprension e della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 11 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

MICHELE FERRERO

- 1 A. Michele Ferrero, l'imprenditore padre della famosa Nutella, nasce il 26 aprile del 1925 in un piccolo comune nel nord Italia.
- B. Secondo la rivista "Forbes", con un patrimonio di 17 miliardi di dollari, nel 2008 Michele Ferrero è il più ricco uomo italiano.
- C. Grazie a Michele, infatti, negli anni Sessanta, i marchi Nutella e Kinder Cioccolato diventano famosissimi e in Italia sono le merendine per bambini più vendute.
- D. Anche suo padre, Pietro, è un imprenditore, che apre nel 1942 un laboratorio di pasticceria nel quale sperimenta la creazione di nuovi dolci. La madre, Piera, gestisce una pasticceria.
- E. Nel 1997 Michele passa la direzione dell'azienda ai figli Pietro e Giovanni.
- F. Michele, fin dall'inizio, collabora alle attività dei genitori, ma alla morte del padre la guida del laboratorio Ferrero, ormai diventato una vera e propria azienda, passa nelle mani dello zio paterno e della madre.
- 12 G. Grazie alle pubblicità e alla loro qualità, i prodotti Ferrero, quali il già citato Mon Cheri, Ferrero Rocher, Pocket Coffe, Kinder Brioss, Estathé, diventano famosissimi.
- H. Sempre negli anni Sessanta l'azienda Ferrero apre nuovi stabilimenti, tra cui quello in Germania, dove si produce il famoso cioccolatino Mon Cheri. Michele pensa anche all'apertura al mercato statunitense.
- I. Alla morte dello zio, Michele insieme alla moglie, si occupa della direzione dell'azienda, che con lui diventerà la quarta al mondo nell'area dei prodotti dolciari.
- J. Michele Ferrero muore all'età di 89 anni il 14 febbraio 2015.
- K. Negli anni Settanta l'azienda di Michele, grazie ad un intenso utilizzo della pubblicità televisiva, diventa uno dei maggiori sponsor di famose manifestazioni sportive.

